

Roma, 27 febbraio 2026

La TRAVE e la pagliuzza

Care Compagne, cari Compagni, care colleghe e cari colleghi,
in merito alle recenti polemiche sollevate da alcune Organizzazioni Sindacali sull'utilizzo di un elicottero dei Vigili del Fuoco per il trasporto dell'artista Mogol da Sanremo a Roma, riteniamo doveroso stigmatizzare un atteggiamento strumentale e fuorviante, che rischia di **distogliere l'attenzione dalle vere emergenze che colpiscono quotidianamente il personale operativo, peraltro in larga parte generate proprio da chi oggi solleva tali polemiche.**

L'utilizzo dell'elicottero, giusto o sbagliato che sia, rappresenta la pagliuzza nell'occhio. La trave sono i danni prodotti in questi anni: scelte sbagliate, accordi al ribasso, diritti persi, condizioni di lavoro peggiorate. Danni dai quali non si può fuggire né nascondersi. È il momento di assumersi la responsabilità di dire che si è sbagliato, voltare davvero pagina e lavorare con serietà e determinazione per riconquistare i diritti, le tutele e la dignità sottratte alle lavoratrici e ai lavoratori.

Se davvero si vuole difendere la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori del Corpo, **occorre concentrarsi sulle condizioni in cui versa il personale dei Nuclei Elicottero e quello impiegato nei Comandi provinciali** cronicamente sottorganico, costretto a carichi di lavoro estenuanti e turnazioni insostenibili. **Tutto questo mentre l'ultimo contratto, firmato proprio da chi oggi grida allo scandalo e rivendica condizioni economiche migliori,** ha prodotto una perdita salariale di circa il 10% rispetto all'inflazione reale del triennio 2022–2024, impoverendo ulteriormente il personale.

Non ci si può fermare al singolo episodio, **né ci si può “lavare l'anima con l'acqua sporca”.** Le responsabilità vanno ricercate anche in **chi, accettando supinamente le scelte politiche del Governo e dell'Amministrazione, ha contribuito a comprimere progressivamente diritti sindacali e personali,** introducendo funzioni estranee al ruolo dei Vigili del Fuoco, come quella di agente di pubblica sicurezza, e penalizzando pesantemente le specialità — Piloti, Specialisti di Aeromobile, Elisoccorritori, Nautici e Sommozzatori — oggi mortificate da accordi economici al ribasso, indennità sempre più incerte e modelli organizzativi che nulla hanno a che vedere con l'elevatissima professionalità acquisita.

Gravissima resta inoltre la questione della salute e sicurezza: **continuiamo a operare senza una piena copertura assicurativa INAIL e senza un adeguato riconoscimento per l'esposizione obbligatoria a PFAS,** fumi tossici e agenti altamente nocivi, con rischi sanitari seri e documentati. A questo si sommano il cosiddetto riconoscimento delle “particolari responsabilità”, che ha creato nuove divisioni interne frammentando il personale, il senso di squadra, la carenza cronica di personale sia operativo che del Ruolo Tecnico



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Professionale e percorsi di carriera che non valorizzano competenze, brevetti e professionalità.

È giusto fare piena luce sull'uso dei mezzi di soccorso, come nel caso dell'elicottero Sanremese, ma **è altrettanto doveroso accendere i riflettori sulle responsabilità di chi ha sottoscritto accordi peggiorativi**, contribuendo a indebolire tutele, diritti e condizioni di lavoro di migliaia di vigili del fuoco. **Di certo non è stata la FP CGIL VVF.**

Negli ultimi tempi, sono state diverse le mancanze riscontrate, le azioni del governo e dell'amministrazione che abbiamo definito sbagliate: da un lato sono state supportate dall'introduzione di nuove leggi e decreti restrittivi, dall'altro con interpretazioni molto rigide hanno inteso imbavagliare il dissenso con provvedimenti disciplinari nei confronti di chi ha manifestato legittimamente avverso scelte ingiuste e penalizzanti per lavoratrici, lavoratori, cittadine e cittadini.

Tutto questo è avvenuto con il sostegno incondizionato di chi ha scelto di abdicare alla lotta, con l'obiettivo di emarginare la CGIL, di escluderla dai tavoli di trattativa pur spendo che bisognava solo avere il coraggio di contrapporsi alle politiche restrittive e peggiorative del governo. Un approccio sbagliato che, guarda caso, rivede oggi compagini alla ricerca di consenso e credibilità, contro questa o quella iniziativa, contro un volo Sanremese, contro Milano Cortina, contro l'impoverimento che hanno creato con la firma del contratto 22/24. Tutte iniziative frutto del loro silenzio del loro consenso.

Ma il clima di paura, sfiducia e isolamento rimane uguale, e la Fp Cgil VVF rimane sempre lì a contrastarlo.

A completare questo quadro preoccupante infatti si inserisce **l'introduzione del cosiddetto merito comparativo**, un meccanismo che nessuno ha avuto il coraggio di contrastare, tranne la Fp Cgil VVF, **che rischia di rafforzare ulteriormente la concentrazione del potere**, rendendo il personale sempre più subalterno alla gerarchia, al direttivo e al dirigente di turno, comprimendo trasparenza, equità e diritti.

Care Compagne, cari Compagni, care colleghe e cari colleghi.

Solo un'azione sindacale unitaria, seria e determinata potrà restituire dignità, sicurezza e rispetto a chi ogni giorno garantisce il soccorso pubblico nel nostro Paese. Per questo **attendiamo di conoscere le reali intenzioni delle altre Organizzazioni Sindacali Confederali sul rinnovo del contratto 2025-2027**, per capire se, al contrario di quanto accaduto in passato, intendano davvero migliorare le condizioni di vita e di lavoro del personale, **destinando ad esempio tutte le risorse disponibili alla parte fissa e strutturale della retribuzione** e battendosi affinché il Governo stanzi ulteriori fondi per la **previdenza integrativa e dedicata**, per un'**indennità legata alla salute e la vita**, per l'aggiornamento delle attuali tariffe delle indennità e **per portare il valore del buono pasto ad almeno 10 euro.**

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it